



OGGETTO: Avviso relativo alla nomina del rappresentante del Comune di Firenze nel Consiglio di Amministrazione della *Fondazione Casa Buonarroti*.

IL SINDACO

Visto l'art. 50, c. 8, del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) che attribuisce al Sindaco la competenza in tema di nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale;

Visti il d.lgs. n. 39/2013, *Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190* e il d.lgs. n. 235/2012, in particolare l'art. 10;

Visto il d.lgs. n. 33/2013;

Visto lo Statuto del Comune di Firenze, art. 74;

Visto il *Regolamento sugli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni* approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2004/C/126 e modificato con deliberazione n. 2007/C/31;

Preso atto che in base allo Statuto della *Fondazione Casa Buonarroti* compete al Comune di Firenze la nomina di un membro del Consiglio di Amministrazione (art. 5);

Visto il proprio decreto n. 76 del 19 ottobre 2016

I N F O R M A

che procederà alla nomina di **un membro** del Consiglio di Amministrazione (carica per la quale non sono previsti gli emolumenti). Per le finalità statutarie della Fondazione si rinvia all'allegato 1 al presente avviso.

REQUISITI GENERALI

(art. 3 del Regolamento sugli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni)

I rappresentanti del Comune negli enti, nelle aziende ancorché consortili, nelle istituzioni e società partecipate, devono possedere una competenza tecnica, giuridica o amministrativa adeguata alle specifiche caratteristiche della carica.

A tal fine, i rappresentanti sono scelti considerando le qualità professionali e le competenze emergenti da: incarichi professionali, incarichi accademici ed in istituzioni di ricerca, pubblicazioni, esperienza amministrativa o di direzione di strutture pubbliche e private, impegno sociale e civile.

Si fa presente che per la nomina/designazione nei Collegi Sindacali è necessaria idonea qualificazione di *revisore legale* ai sensi dell'art. 2397 del Codice Civile con l'iscrizione nell'apposito registro.

CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E DI ESCLUSIONE

(art. 4 del Regolamento sugli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni)

Salve le altre incompatibilità stabilite dall'ordinamento vigente e dagli Statuti degli Enti, non può essere nominato o designato rappresentante del Comune presso enti, aziende ancorché consortili, istituzioni e società partecipate:

- a) chi si trovi in stato di conflitto di interessi rispetto all'ente, azienda o istituzione nel quale rappresenta il Comune;
- b) chi è stato dichiarato fallito;
- c) chi si trovi in rapporto di impiego, consulenza o incarico con l'ente, l'azienda, l'istituzione presso cui dovrebbe essere nominato;
- d) chi abbia liti pendenti con il Comune di Firenze ovvero con l'ente, l'azienda, l'istituzione presso cui dovrebbe essere nominato;
- e) chi si trovi in una delle condizioni previste dal Titolo III, Capo II della parte I D.Lgs. 267/2000;
- f) chi si sia trovato nelle condizioni previste dalla legge 25 gennaio 1982 n.17;
- g) i dipendenti, consulenti o incaricati del Comune di Firenze che operano in settori con compiti di controllo o indirizzo sull'attività dello specifico ente;
- h) chi sia stato nominato consecutivamente 2 (due) volte nello stesso ente e di norma chi sia già nominato in un altro ente;
- i) chi sia stato oggetto di revoca della nomina o designazione del Comune per motivate ragioni comportamentali, di cui all'art. 8 del Regolamento sugli indirizzi;

CAUSE OSTATIVE ALLA NOMINA AI SENSI DELLA LEGGE N. 296/2006: si osservano le condizioni di cui all'art. 1, comma 734, legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007), ai sensi del quale non può essere nominato amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico chi, avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, ha chiuso in perdita tre esercizi consecutivi;

CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E DI INCONFERIBILITA' AI SENSI DEL D.LGS. 39/2013: si osservano le cause di inconfiribilità e i vincoli di incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013.

CAUSE OSTATIVE ALLA NOMINA AI SENSI DEL D.LGS. 235/2012: si osservano le cause ostative di cui all'art. 10, c. 2 d.lgs. 235/2012.

CAUSE OSTATIVE ALLA NOMINA AI SENSI DEL D.LGS. 267/2000: si osservano le condizioni di cui all'art. 248, c. 5 del d.lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.L. n. 174/2012 convertito con legge n. 213/2012;

Chiunque sia interessato a ricoprire le suddette cariche deve far pervenire una dichiarazione di disponibilità, in carta libera, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 e conforme al modello allegato alla presente, indirizzata al Sindaco di Firenze, in cui si dà atto:

- di aver preso visione del Regolamento sugli *Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune di Firenze presso Enti, Aziende ed Istituzioni* approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 2004/C/126 del 6.12.2004 e deliberazione 2007/C/31 del 11.6.2007 (consultabile al link

http://www.comune.fi.it/materiali/regolamenti/Regolamento_nomina_rappresentanti_presso_enti.pdf), e di **impegnarsi alla osservanza degli adempimenti ed obblighi ivi previsti**;

- di essere in possesso dei sopra riportati *REQUISITI GENERALI* previsti dall'art. 3 del citato Regolamento (**allegare curriculum vitae**);
- di aver preso visione del d.lgs. 33/2013 e di **impegnarsi alla osservanza degli adempimenti ed obblighi ivi previsti**;
- di non trovarsi in alcune delle cause di incompatibilità ed esclusione indicate nell'art. 4 del Regolamento medesimo;
- di non trovarsi in alcune delle cause di inconfiribilità ovvero di impegnarsi ad osservare i vincoli di incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013 (dichiarazione valida ai fini del rispetto dell'art. 20 dello stesso d.lgs. 39/2013);
- di non trovarsi in alcuna delle cause ostative di cui all'art. 10, c. 2 d.lgs. 235/2012;
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 248, c. 5 d.lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.L. n. 174/2012 convertito con legge n. 213/2012;
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 1, comma 734, legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007).

La dichiarazione può essere trasmessa a mano o a mezzo posta (raccomandata A/R), indirizzata alla Direzione Ufficio del Sindaco – P.O. Affari Generali, tramite l'Ufficio Corrispondenza, in Palazzo Vecchio, 50122, Firenze (orario da lunedì a venerdì 8,30 – 13 e martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17,15) oppure all'indirizzo PEC uff.sindaco@pec.comune.fi.it e deve pervenire entro e non oltre i seguenti termini:

- **entro le ore 12,00 del 07 novembre 2016** se la trasmissione avviene a mano o a mezzo posta (raccomandata A/R)
- **entro le ore 24,00 del medesimo giorno (07/11/2016)** se la trasmissione avviene via PEC.

La dichiarazione di disponibilità deve essere corredata da un *curriculum vitae* e dalla autorizzazione al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 30/6/2003, n. 196) e da **copia di un documento di identità in corso di validità**.

In caso di dichiarazione di disponibilità presentata a mezzo posta (raccomandata A/R), sul plico dovrà essere riportata la seguente dicitura "DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITA' PER NOMINE/DESIGNAZIONI DA PARTE DEL SINDACO".

In caso di dichiarazione di disponibilità presentata a mezzo PEC, detta dichiarazione dovrà essere **sottoscritta digitalmente (file formato p7m)** oppure trasmessa, ai sensi di quanto disposto dall'art. 38, comma 3, del DPR n. 445/2000, come copia per immagine della dichiarazione munita di sottoscrizione autografa dell'interessato unitamente a copia per immagine del documento di identità stesso in corso di validità.

Il presente avviso è pubblicato:

- all'Albo Pretorio (Palazzo Vecchio) del Comune di Firenze;
- presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico (URP), nelle seguenti sedi:
 - URP Parterre - Piazza della Libertà, 12 (cubo 4)
 - URP Via Tagliamento, 4 (mercoledì e venerdì 9-13)
 - URP Via delle Torri, 23

- sulla rete civica al seguente indirizzo internet: www.comune.firenze.it effettuando il seguente percorso: Home>Entra in Comune>Il Comune>Enti Partecipati>Avvisi e atti di nomina/designazione.

Dell'esito del procedimento verrà data comunicazione unicamente attraverso pubblicazione sulla pagina web della Rete Civica relativa alla Fondazione in oggetto (www.comune.firenze.it percorso: Home>Entra in Comune>Il Comune>Enti Partecipati).

IL SINDACO
Dario Nardella

Palazzo Vecchio, 20 ottobre 2016

ALLEGATO N. 1

Estratto dello Statuto della Fondazione Casa Buonarroti

Art.2

La Fondazione prosegue l'attività già svolta dall'ENTE CASA BUONARROTI, quale gestore dei beni relitti dal Cav. Cosimo Buonarroti con suo testamento del nove febbraio 1858. La Fondazione subentra senza interruzione in tutti i rapporti giuridici già inerenti tale Ente.

La Fondazione, senza perseguire scopo di lucro alcuno, continuerà ad attuare i fini istituzionali dell'Ente, cioè: la promozione della conoscenza del proprio patrimonio culturale, artistico e di memorie; la ricerca scientifica su tematiche michelangiottesche e riguardanti la storia della Casa e della Famiglia Buonarroti attraverso i secoli; l'incremento ed il continuo aggiornamento della biblioteca e della fototeca; la tutela e lo studio dell'Archivio della Famiglia e della collezione di disegni di Michelangelo e della sua Scuola; l'apertura regolare del Museo che espone opere di Michelangelo e le collezioni d'arte della Famiglia, come da inventario stilato negli anni 1981-82 e sue successive integrazioni; l'organizzazione, sia in Italia che all'Estero, di mostre temporanee riguardanti Michelangelo, la famiglia Buonarroti, la storia della Casa e temi a questi inerenti; la instaurazione ed il mantenimento di rapporti privilegiati col Sistema Museale del Comune di Firenze.

Potrà infine svolgere tutte quelle attività, se complementari, anche commerciali, connesse al perseguimento delle finalità qui di sopra elencate.

Le menzionate attività devono intendersi ricadere nell'ambito dei settori di cui all'articolo 10.1/a, 2, 3, 5 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n. 460.

La Fondazione ha l'esclusivo scopo di perseguire le menzionate finalità. Le è fatto divieto di svolgere attività diverse ad eccezione di quelle connesse agli scopi elencati.

Al Sindaco di Firenze

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____ (), il / / ,
residente in _____ (), Via/p.za _____ , n. __ , CAP _____,
C.F. _____,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e **consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste del successivo art. 76** del medesimo decreto per false attestazioni e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

la propria disponibilità ad essere designato/nominato in qualità di [*specificare carica e ente*]

A tal fine dichiara inoltre:

- di aver preso visione del Regolamento sugli *Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune di Firenze presso Enti, Aziende ed Istituzioni* approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 2004/C/126 del 6.12.2004 e deliberazione 2007/C/31 del 11.6.2007 (consultabile al link http://www.comune.fi.it/materiali/regolamenti/Regolamento_nomina_rappresentanti_presso_enti.pdf), e di **impegnarsi alla osservanza degli adempimenti ed obblighi ivi previsti;**
- di essere in possesso dei sopra riportati *REQUISITI GENERALI* previsti dall'art. 3 del citato Regolamento (**allegare curriculum vitae**);
- di aver preso visione del d.lgs. 33/2013 e di **impegnarsi alla osservanza degli adempimenti ed obblighi ivi previsti;**
- di non trovarsi in alcune delle cause di incompatibilità ed esclusione indicate nell'art. 4 del Regolamento medesimo;
- di non trovarsi in alcune delle cause di inconfiribilità ovvero di impegnarsi ad osservare i vincoli di incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013 (dichiarazione valida ai fini del rispetto dell'art. 20 dello stesso d.lgs. 39/2013);
- di non trovarsi in alcuna delle cause ostative di cui all'art. 10, c. 2 d.lgs. 235/2012;
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 248, c. 5 d.lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.L. n. 174/2012 convertito con legge n. 213/2012,
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 1, comma 734, legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007).

La/Il sottoscritta/o autorizza al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione ai sensi del d.lgs. 30.6.2003, n. 196.

(data)

(firma)